

Registro dei verbali della seduta DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

SEDUTA DEL 20/03/2025

Atto n. 4

Riguardante l'argomento inserito al n. 4 dell'ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO DEL GRUPPO CONSILIARE TERRE REGGIANE SULLA FERMA CONDANNA ALLA VANDALIZZAZIONE AVVENUTA L'8 FEBBRAIO SCORSO DELLA FOIBA DI BASOVIZZA (RIF. PROT. 3453 DEL 11/02/2025).

L'anno **duemilaventicinque** questo giorno **20** del mese di **marzo**, alle ore **14:40**, in Reggio Emilia, nell'apposita sala consiliare, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica per trattare le materie iscritte all'ordine del giorno. Rispondono all'appello nominale fatto dal Segretario per invito del Presidente **Zanni Giorgio**, i Signori:

ZANNI GIORGIO	Presente
BARILLI CECILIA	Assente
BEDOGNI FRANCESCA	Presente
FRANCESCONI ADA	Presente
MARTINELLI CLAUDIA	Presente
OLMI ALBERTO	Presente
SANTACHIARA ALESSANDRO	Presente
SASSI ELIO IVO	Presente
ZARANTONELLO SIMONE	Presente
BIZZOCCHI ALBERTO	Assente
PAGLIANI GIUSEPPE	Presente
FANTINATI CRISTINA	Presente
PAOLI GIANLUCA	Presente

Presenti n. **11** Assenti n. **2**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: **Barilli Cecilia, Bizzocchi Alberto**

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale **Dott. Garuti Anna Lisa**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, apre la seduta.

Si dà atto che la registrazione audio della seduta è conservata presso la Segreteria Generale e che, in applicazione dell'art. 7-bis del Regolamento per il funzionamento del Consiglio, i lavori sono videoregistrati e trasmessi in streaming e poi pubblicati sul sito web istituzionale, nella sezione dei servizi online.

Come scrutatori vengono designati: **Fantinati Cristina, Zarantonello Simone, Paoli Gianluca**

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Preso atto della proposta di ordine del giorno in oggetto, nel testo allegato al presente atto sotto la lettera A).

Zanni Giorgio, Presidente: "Passiamo al punto quarto all'ordine del giorno che è un ordine del giorno del gruppo consiliare Terre Reggiane sulla ferma condanna della vandalizzazione avvenuta l'8 febbraio scorso della foiba di Basovizza. Consigliere Pagliani, a lei la parola, prego".

Pagliani Giuseppe, consigliere del gruppo Terre Reggiane: "Molto semplicemente; l'8 febbraio, la vigilia del giorno del ricordo, che sarebbe stato il 10, istituito con la legge 92 del 30 marzo 2004, allo scopo di ricordare solennemente i massacri delle foibe l'esodo giuliano-dalmata la foiba di Basovizza è stata vandalizzata tramite scritte ripugnanti che richiamano pagine drammatiche della nostra storia. Considerato che tale episodio, lungi dall'essere un fatto isolato, rappresenta solo l'ultimo atto di una serie di azioni oltraggiose e vili nei riguardi dei martiri delle foibe; a tal proposito si invita il Presidente della provincia ed il Consiglio provinciale ad esprimere una ferma condanna presso questo ennesimo atto brutale provocatorio, attraverso il rilascio di una nota unitaria volta ad evidenziare, oltre alla doverosa vicinanza e solidarietà del Consiglio provinciale stesso nei confronti delle famiglie di coloro che sono stati oltraggiati e vittime delle foibe, anche il convincimento che nessuna ideologia o estremismo potrà mai cancellare la memoria di chi ha sofferto e perso la vita per il solo fatto di essere italiano e che nessuno potrà mai più, come è successo troppe volte in passato, permettersi di mettere in discussione la verità storica delle foibe e dell'esodo e dell'esodo giuliano-dalmata".

Zanni Giorgio, Presidente: "Grazie consigliere Pagliani, è aperta la discussione, Santachiara".

Santachiara Alessandro, consigliere di Insieme per la Provincia di Reggio Emilia, "Grazie consigliere, grazie Presidente per la parola, giusto per esprimere in partenza un voto assolutamente favorevole, anche perché, il complesso storico che interessa il confine orientale, è una cosa di cui ancora oggi probabilmente stiamo grattando la superficie delle informazioni e degli approfondimenti. Nei diversi comuni, negli anni, si è approfondita la tematica delle foibe, proprio per andare a cercare, anche all'interno dei blocchi scolastici, delle istituzioni scolastiche, non tanto una verità condivisa, perché quella arriva già anche solo dalla norma, che ha previsto l'istituzione del giorno del ricordo, ma proprio per farlo diventare una questione culturale e farlo uscire dalla questione politica. Se posso permettermi, giusto una proposta di emendamento, a prescindere, ma comunque così come già anticipato, il gruppo è assolutamente favorevole, l'eliminazione di quel passaggio dove si dice "per il solo fatto di essere italiano". Cerco di motivarlo, ripeto, senza un fine politico, ma proprio per dare un dettaglio ed è proprio perché c'è una complessità tale, a volte può essere vista anche una forza, una furia politica. Rispetto a questo tema, spesso e volentieri, si è andato ad indicare che all'interno delle foibe purtroppo siano, purtroppo scusate è eccessivo, ma è giusto nel ragionamento, all'interno delle foibe siano state vittime o italiane o persone fasciste, quindi proprio per evitare questo dettaglio e, per andare a caricare ulteriormente di una mistificazione che può esserci in un caso o nell'altro, abbiamo ritenuto di fare un ragionamento e provare a suggerire che potesse essere "per il solo fatto di essere italiano" solo quel passaggio lì, ripeto era giusto una valutazione rispetto a un completamento maggiore".

Zanni Giorgio, Presidente: "Grazie consigliere Santachiara, altri interventi?"

Paoli Gianluca, capogruppo di Progetto Civico per la Provincia di Reggio Emilia: "Grazie Presidente, solo per dichiarare nostro assolutamente voto favorevole a questa proposta di Terre Reggiane. Anch'io non credo valga la pena soffermarsi sulla portata della tragedia del confine orientale e di quello che è accaduto in quegli anni, credo invece che vada preservato quel passaggio che è stato così faticosamente fatto in questi anni di ricordo e di faticosa ricostruzione di quegli eventi, di cui un monumento simbolo come quello di Basovizza, deve rimanere, ovviamente, uno degli elementi su cui tutti dobbiamo essere d'accordo. Vandalizzare un monumento di questo tipo è un oltraggio anche al difficile percorso di conciliazione che è stato fatto in questi anni, che rischia davvero, in queste evidenze così spregevoli, di farci tornare indietro di tanti anni. Credo che invece il percorso che in questi anni è stato fatto, sia importante che vada sottolineato, quindi anche vederci uniti nel vedere eh vedere una unanime condanna a quello che è successo vada giusto nella direzione di avere anche una memoria condivisa".

Zanni Giorgio, Presidente: "Grazie consigliere Paoli. Pagliani, prego".

Pagliani Giuseppe, consigliere del gruppo Terre Reggiane: "La tragedia di Porzus se lei Santachiara avrà modo di andare ad approfondire quella vicenda, capirebbe che Fiamme Verdi e Antifascisti sono stati trattati come fossero i peggiori nemici del popolo e del Nono Corpus Sloveno. Ecco perché diventa difficile a questa condanna di un gesto, diciamo, di dileggio volgare e infamante, sottrarre un elemento. Poi la valutazione storica storiografica, dalla Serenissima a quel che è accaduto in quelle terre, che hanno tante caratterizzazioni di italianità; quello potremmo farlo semmai in un momento in cui ci mettiamo prendiamo un tè o un caffè e parliamo della vicenda. Nel suo complesso, lì non fu valutato in modo preciso se il fratello di Pasolini era un fascista o un antifascista, era un antifascista non comunista, dunque non per forza questo che al tempo era considerato l'insuperabile linea di demarcazione possa non essere considerato come italiano, dunque la tragedia è una tragedia sulla quale, con grande ritardo, la valutazione è divenuta nazionale e globale, con le scuse anche postume al ritorno degli esuli da quei territori, quando in certe città non furono fatti fermare i treni ma furono riempiti di impropri, Bologna Docet. Ci sono pagine non positive anche della storia di Bologna, del periodo post bellico, dunque è indispensabile che con una parola noi uniamo tutta la tragedia, senza stare a discriminare sulle differenze che sarebbero veramente infinite e tratterebbero gli ultimi 400 anni di quel territorio.

Zanni Giorgio, Presidente: "Grazie consigliere Pagliani se non ci sono altri interventi? Vi chiederei di fermarvi un secondo perché abbiamo bisogno di sospendere per 20 secondi la seduta accettato? ok.

Breve sospensione – Ripreso Consiglio

Indi, il presidente dichiarata chiusa la discussione, chiede se vi siano dichiarazioni di voto, nessun consigliere chiede la parola.

A seguito di votazione effettuata con il sistema del voto elettronico sulla proposta di ordine del giorno, allegata al presente verbale sotto la lettera A), il cui esito viene proclamato dal Presidente come segue:

Presenti alla votazione	n. 11	
Voti favorevoli	n. 11	(Zanni Giorgio, Bedogni Francesca, Francesconi Ada, Martinelli Claudia, Olmi Alberto, Santachiara Alessandro, Sassi Elio Ivo, Zarantonello Simone, Pagliani Giuseppe, Fantinati Cristina, Paoli Gianluca)
Voti contrari	n. 0	
Astenuti	n. 0	

APPROVA

l'ordine del giorno in oggetto, allegato al presente verbale sotto la lettera A)

ALLEGATO:

A) ORDINE DEL GIORNO DEL GRUPPO CONSILIARE TERRE REGGIANE SULLA FERMA CONDANNA ALLA VANDALIZZAZIONE AVVENUTA L'8 FEBBRAIO SCORSO DELLA FOIBA DI BASOVIZZA (RIF. PROT. 3453 DEL 11/02/2025).

Presidente della Provincia
F.to Zanni Giorgio

Segretario Generale
F.to Garuti Anna Lisa

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti.

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma